



ISTITUTO DE' BARDI

Fondato dal Conte Girolamo de' Bardi il 1 gennaio 1829

Indirizzo: Via de' Michelozzi, 2 50125 - Firenze | **Telefono:** 055/0736028

E-mail: istitutodeibardi@gmail.com | **Web:** www.istitutodebardi.org

Relazione programmatica 2026

L'*Istituto de' Bardi*, fondazione senza scopo di lucro, in aderenza al proprio statuto, è chiamata a perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di istruzione, formazione, perfezionamento e promozione dell'arte artigiana, con particolare riferimento a persone – prioritariamente ma non esclusivamente residenti nel Comune e nella Provincia di Firenze – svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari al fine di renderle più esperte e valenti in un'attività che è tradizionale vanto di Firenze ed elemento fondamentale della sua vita economica e culturale.

La posizione della Fondazione, strategicamente inserita nel tessuto connettivo dell'Oltrarno fiorentino e la sua vicinanza con altri prestigiosi centri formativi e numerose botteghe ed aziende artigiane, rende indiscutibilmente l'Istituto de' Bardi un punto di riferimento ideale per studenti anche stranieri e artigiani, favorendo altresì l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Anche per l'anno 2026 la Fondazione Istituto de' Bardi proseguirà nella tenace attuazione del suo scopo statutario mediante l'organizzazione di corsi, laboratori, mostre, eventi e dimostrazioni di artigianato artistico realizzati nella costante consapevolezza che i mestieri d'arte e il sapere artigiano possano rappresentare per il nostro Paese una risorsa economica fondamentale, un patrimonio culturale unico frutto di una tradizione artistica e produttiva secolare in grado di creare occupazione e sviluppo economico sostenibile.

In considerazione del fatto che Firenze rappresenta storicamente un prezioso scrigno di conoscenze e competenze da conservare gelosamente ma anche da proteggere e tramandare è stata organizzata, presso gli spazi dell'Istituto, una mostra di tele ricamate di Daniele Davitti che si protrarrà fino al giugno 2026 e che sarà accompagnata da eventi ed iniziative aventi come tema centrale l'antica arte del ricamo e dello zodiaco a Firenze.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Livia Frescobaldi

Firenze, 7 gennaio 2026